

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Paolo SOLITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce
Prot. 20170000715 del 30-01-2017
Uff. carico SEGRETERIA
P
Cat Class

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to (Sig.ra Rosanna VIVA)

F.to _____

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Sig.ra Rosanna VIVA)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 09 DEL 19/01/2017

Oggetto: ATTO G.C. N. 133/2016 – DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI ATTRIBUZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267	
Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (f.to Sig.ra Rosanna VIVA)
Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA <i>Julia Capa</i>
Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.	
IL SEGRETARIO COMUNALE	

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno *diciannove* del mese di *gennaio* alle ore *12,30* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Dott. Paolo Solito e con l'intervento dei Sigg.

- | | | |
|--------------|--------------|------------------|
| 1) SOLITO | Paolo | <i>Sindaco</i> |
| 2) MAGNOLO | Luciano | <i>V.Sindaco</i> |
| 3) MANCO | Maria Grazia | <i>Assessore</i> |
| 4) VALENTINI | Nicola | <i>Assessore</i> |
| 5) MASCIULLO | Rosella | <i>Assessore</i> |

Pres	Ass
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI

e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 05.06.2016, sono stati rinnovati gli organi comunali;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 22/06/2016;

Visto l'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

"1. (Comma così modificato dal comma 731 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali o provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa.

... ommissis ...

8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;*
- b) articolazione della indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;*
- c) (lettera così sostituita dall'art. 2, c. 25-c, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;*
- d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;*
- e) (lettera soppressa dall'art. 5, c. 6, lett. b.1) del D.L. 31.05.2010, n. 78)*
- f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di province, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile spettante per ciascun anno di mandato;*

Visto l'art. 5, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che testualmente recita:

"7. Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centovanti giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, così modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e consorzi di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti."

Richiamata la precedente deliberazione G.C. N.133/16 esecutiva, con cui si determinava le indennità degli Amministratori comunali;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265."

ove, all'art.5 comma 2, si prevede che:

"Ai presidenti dei consigli di comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 15.000 abitanti e' corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il sindaco".

Ritenuto di dovere determinare la misura della indennità di funzione del Presidente del Consiglio in applicazione delle norme prima richiamate;

Visto che questo Comune alla data del 31 dicembre 2015 conta n. 4.114 abitanti residenti;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Con voto unanime

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati:

- A) Di fissare, con decorrenza dal 01.01.2017, come previsto dall'art. 5 comma 2 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119, l'indennità di funzione mensile al Presidente del Consiglio Comunale per un importo pari a € 98,00;
- B) Di demandare al responsabile del competente settore gli adempimenti necessari assicurando la copertura finanziaria delle finanze dette indennità a partire dall'esercizio 2017;
- C) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- D) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000.